

AltaRomAltaModa Closing Event

CROCHET DE LUNÈVILLE FUGATO FOR EIGHT EMBROIDERERS AND AMPLIFIED FRAME

**a project by SYLVIO GIARDINA
in collaboration with STATO DI FAMIGLIA**

**curated by Emanuela Nobile Mino
Tuesday, February 1st – h.10:00pm to midnight
Palazzo delle Scienze / Museo Pigorini - Rome, Piazza G. Marconi 14 D**

Sylvio Giardina and Stato di Famiglia present for the first time a performance-installation, in the rarefied spaces of the Palazzo delle Scienze in Roma.

AltaRoma closes its fashion and events' week with an evening of contemporary art: the new project, specially created by Sylvio Giardina, in collaboration with Stato di Famiglia, curated by Emanuela Nobile Mino.

The project is the direction of an action that is effective to the sound result. It is the sound that welcomes first, that introduce the entire whole, and then returns focus of meditation.

Eight professional embroiderers sit around a specially constructed embroidery frame, they interpret the role of particular types of actresses who work in the shadows, of the major fashion houses, of small atelier or home intimacy. They work at a great decor, using the technique *crochet de Lunèville*, invented in 1865 to speed the execution of an embroidery with crochet. It is shown here the art of embroidery as an ornament technique tied to high fashion, and at the same time as a concept of *manufacture*, that acts as a spokesperson for traditions and cultures, from the most distant in time and in the history of civilization. It is a form of applied art, handed down the centuries popularizing topics, messages and specific reasons in different contexts: secular, religious, aristocratic, proletarian, artistic. The project aims to reaveal a practice unknown to most people, or forgotten, or ignored, making it a substantial presence, amplified by the projection of gestures by the two reflecting surfaces at the ends of the frame, reflecting the execution endlessly. The embroiderers' order of entry, the orderly pace of the procedure, and the perception of the crochet hooks that pierce the fabric in each step, create a sound structure in ambisonic, a proper composition (*fugato*), manifested by an amplification system that spreads the registration through a real-time audio processing. Sound designer and live electronics: Simone Pappalardo (from a research conducted in the Institute for Computer Music and Sound Technology, Zurich).

Sylvio Giardina (Paris, 1967) is divided in his dual identity, between the artistic investigation and the Haute Couture. From a fifteen years experience in high fashion brands, he is seen recently active in the launch of his new brand, and simultaneously he brings together the practical exercise of this activity in his stilisti art research.

Stato di Famiglia since 2004 is the pseudonym of the artistic duo Sylvio Giardina - Raffaele Granato (Nocera Inferiore, 1967 - he works in visual communication related to multimedia). They draw together and develop a study focused on the value of the double, the reflection, through an observation of reality – and of the human figure - flow from different perspectives, often altered, using the medium of photography enriched with elements that accentuate the visual stimulation.

Finalists in the category Megawatt of the Award Terna03, they started their artistic career with solo and group exhibitions in Rome and in Italy.

They live and work in Rome.

Evento di chiusura di AltaRomAltaModa

**CROCHET DE LUNÈVILLE
STUDIO IN FUGATO PER OTTO RICAMATRICI E TELAIO AMPLIFICATO**

**un progetto di SYLVIO GIARDINA
in collaborazione con STATO DI FAMIGLIA**

**a cura di Emanuela Nobile Mino
Martedì 1 febbraio 2011 ore 22:00 – 24:00
Palazzo delle Scienze / Museo Pigorini - Roma, Piazza G. Marconi 14 D**

Sylvio Giardina e Stato di Famiglia presentano per la prima volta una performance-installazione, negli spazi rarefatti del Palazzo delle Scienze a Roma.

AltaRoma chiude la sua settimana di moda ed eventi con una serata all'insegna dell'arte contemporanea: il progetto inedito e appositamente realizzato da Sylvio Giardina, in collaborazione con Stato di Famiglia, a cura di Emanuela Nobile Mino.

Il progetto è la regia di un'azione, che si rivela efficace al risultato sonoro. È il suono che accoglie per primo, introduce all'opera completa, e ritorna poi fulcro della meditazione.

Otto ricamatrici professioniste siedono intorno a un telaio appositamente costruito, interpretano il loro ruolo di particolare tipologia di attrici che lavorano nell'ombra, delle importanti maison di moda, dei piccoli atelier o dell'intimità domestica. Sono impegnate alla lavorazione di un grande decoro, utilizzando la tecnica a *crochet de Lunèville*, inventata nel 1865 per rendere più veloce la realizzazione di un ricamo con l'uncinetto. Viene qui esposta l'arte del ricamo come tecnica di ornamento legata all'alta moda, e allo stesso tempo come concetto di *manufatto*, portavoce di tradizioni, di culture, dalle più lontane nel tempo e nella storia delle civiltà. Una forma d'arte applicata che si tramanda nei secoli facendosi divulgatrice di temi, messaggi e motivi precisi in contesti differenti: laico, religioso, aristocratico, proletario, artistico. È uno svelare una pratica sconosciuta ai più, o dimenticata, o ignorata, rendendola una consistente presenza, amplificata dalla proiezione della gestualità sulle due superfici specchianti alle estremità del telaio, che riflettono l'esecuzione all'infinito. L'ordine di entrata delle ricamatrici, il ritmo ordinato del procedimento, e la percezione dell'uncinetto che buca il tessuto ad ogni passaggio, creano una struttura sonora in ambisonic, una vera e propria composizione (fugato), resa manifesta da un sistema di amplificazione che diffonde la registrazione con elaborazione audio in tempo reale. Sound designer e live electronics: Simone Pappalardo (da un lavoro ricerca condotto presso l'Institute for Computer Music and Sound Technology, Zurigo).

Sylvio Giardina (Parigi, 1967) si divide nella sua doppia identità, tra l'ultima veste ricoperta nell'indagine artistica e l'Haute Couture. Dalla quindicennale esperienza nelle griffe di Alta Moda, si vede di recente attivo nel lancio del suo nuovo brand, e contestualmente fa confluire l'esercizio concreto della sua attività nella cifra stilistica della ricerca artistica.

Stato di Famiglia dal 2004 è lo pseudonimo del duo artistico Sylvio Giardina – Raffaele Granato (Nocera Inferiore, 1967 – opera nel campo della comunicazione visiva legata alla multimedialità). Insieme elaborano e sviluppano uno studio incentrato sul valore del doppio, del riflesso, mediante un'osservazione del reale - e della figura umana - portata da prospettive diverse, spesso alterate, utilizzando come medium la fotografia, arricchita di elementi che accentuano la stimolazione visiva.

Si sono distinti finalisti nella categoria Megawatt del Premio Terna03, dopo aver iniziato il loro percorso artistico con mostre personali e collettive a Roma e in Italia.

Vivono e lavorano a Roma.